



POLIZZA UNIPOL E UTILIZZO DEL TFR

In merito alla comunicazione aziendale del 4 novembre u.s. circa la polizza assicurativa Unipol, che prevede il contributo annuale di € 258,23 prelevabili dalla quota indisponibile del TFR, informiamo tutte le colleghe e i colleghi che le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno contestato all'Azienda, tramite lettera unitaria e in diversi incontri, la legittimità a sospendere il prelevamento dal TFR, giacché la stessa Azienda non ha disdettato l'accordo in parola (datato 12.12.1990), invitandola altresì ad aprire un tavolo di confronto per trovare soluzioni condivise.

L'Azienda, per tutta risposta, ha unilateralmente inviato una lettera a tutti i dipendenti dicendo che non era più possibile prelevare dal TFR ma solamente dal cedolino del mese di dicembre motivando, dietro nostra precisa richiesta, che tale decisione scaturiva dagli accordi di armonizzazione, sottoscritti in data 3.3.2008, che sostituivano tutti i Contratti Integrativi in essere.

Riteniamo che l'utilizzo della quota indisponibile del TFR sia più gradito ai colleghi in luogo dell'addebito sul cedolino di stipendio mensile.

Poiché tale accordo non faceva parte del CIA Carisbo, riteniamo che sia tuttora valido in ogni suo punto; ci stiamo attivando, anche legalmente, a sostegno della nostra tesi.

Riteniamo infine che, in un momento di confusione come questo, la diffusione di comunicati da parte di qualche sigla sindacale, ad esempio la Fisac, con il quale praticamente si avvalga l'unilaterale decisione aziendale, non contribuisca a fare chiarezza ma alimenti solo dubbi sui rispettivi ruoli.

Informaremo tempestivamente tutte le colleghe e i colleghi circa gli sviluppi della situazione.

Bologna 17 novembre 2009

**LE RSA AZIENDALI
FIBA/CISL - UILCA/UIL**